



BILANCIO SOCIALE 2020

Karabak Sette

Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale

INDICE

IL CONSORZIO

- 1. *Storia e finalità* Pag. 3
- 2. *I Soci* Pag. 4
- 3. *La struttura organizzativa* Pag. 4
- 4. *Mappa delle parti interessate* Pag. 5
- 5. *I servizi gestiti* Pag. 5

QUALITÀ

- 1. *Rilevazione soddisfazione utenti* Pag. 6

ATTIVITA' E INIZIATIVE

- 1. *Progetti sviluppati nell'anno* Pag. 6

LAVORO

- 1. *I lavoratori* Pag. 7
- 2. *Formazione dei lavoratori* Pag. 7

UTILITÀ SOCIALE

- 1. *Utenti seguiti nell'anno* Pag. 8

DATI ECONOMICI

- 1. *Risultato netto* Pag. 9
- 2. *Conto Economico riclassificato per margini* Pag. 9
- 3. *Determinazione del Valore Aggiunto* Pag. 10
- 4. *Riparto del Valore aggiunto* Pag. 10
- 5. *Giorni medi di incasso e di pagamento* Pag. 10

MUTUALITA' PREVALENTE

- 1. *Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 sexies del Codice Civile* Pag. 11

IL CONSORZIO

1. Storia e finalità

Il Consorzio Cooperativo Karabak Sette, costituito a Bologna nel 2008, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione, sottoscritto con il Comune di Ozzano dell'Emilia, per la progettazione, costruzione e gestione di un Polo dell'infanzia, nonché per la costruzione di una palazzina adibita ad uffici comunali. Il Polo dell'Infanzia, situato in Via Maltoni 18 a Ozzano dell'Emilia (BO), al suo interno dispone del nido d'infanzia La Culla, la scuola d'infanzia Girotondo e il centro per le famiglie L'Abbraccio. La compagine societaria è costituita da cinque importanti imprese bolognesi afferenti a diversi ambiti del Movimento Cooperativo: Società Dolce, Camst, Manutencoop, Eta Beta e Cadiai. Karabak rappresenta, pertanto, lo strumento imprenditoriale per tradurre in operatività, attraverso la Finanza di Progetto, una proposta che vede operare sinergicamente Amministrazione Pubblica e imprenditoria cooperativa per la realizzazione dei servizi per la comunità locale. Con riferimento a questa dimensione concertativa, coerente con lo spirito e la norma della più recente legislazione in materia di sistema dei servizi alle persone e alle famiglie, Karabak si pone a riferimento per lo sviluppo di analoghe iniziative sul territorio, volte a realizzare Servizi per la Prima Infanzia orientati ad accompagnare e sostenere la crescita armonica dei bambini, ad accogliere e soddisfare i bisogni di supporto delle famiglie e a promuovere la cultura dell'infanzia nella comunità.

Nell'Agosto 2010 è terminata la costruzione. L'apertura del nido (4 sezioni) è avvenuta a Settembre 2010 contestualmente all'attivazione delle prime 2 sezioni di scuola dell'infanzia statale. In data 30 Ottobre 2010 è stata consegnata anche la palazzina al Comune e quindi da quella data, in ritardo di 60 giorni rispetto al preventivato, è partito anche il relativo canone di locazione. In data 13 Gennaio 2011 è stato inaugurato il Centro Famiglie.

La seconda e terza sezione di scuola dell'infanzia sono state attivate in anticipo rispetto a quanto previsto nel contratto originario, che ne prevedeva l'apertura a far data dall'anno scolastico 2015/2016, a fronte di nuove esigenze dell'ente e sulla base di quanto contenuto in due contratti di modifica siglati rispettivamente il 19 Settembre 2011 (Rep. 617/2011) e il 4 Aprile 2014 (Rep. 753/2014). Nello specifico la terza sezione è stata attivata nell'anno scolastico 2011/2012 e la quarta sezione ha avuto avvio nell'anno scolastico 2013/2014. In accordo con l'amministrazione comunale il servizio ausiliario, inizialmente previsto per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia per un totale di 4 unità di personale, è stato limitato a 2 unità di personale. L'economia prodotta è stata in parte scontata al concessionario e in parte utilizzata per l'avvio di un servizio, da Aprile 2012, di promozione di interventi di prevenzione del disagio psicologico e sociale di minori.

Il 18 Maggio 2015, l'Unione dei Comune Savena-Idice ha rilasciato una nuova autorizzazione al funzionamento per il nido d'infanzia La Culla, con aumento della capienza massima da 69 a 83 posti nido per bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. Il Comune di Ozzano dell'Emilia garantisce ogni anno al Consorzio la copertura completa di 69 posti nido.

Nel 2020 il tasso di occupazione del nido nei mesi di apertura dei servizi è stato pari all'83%.

A seguito della chiusura e successiva sospensione delle attività del nido, della scuola dell'infanzia e del Centro Famiglie il Consorzio ha ricontrattato con il Comune di Ozzano le quote relative alla copertura dei costi fissi e incompressibili e le quote relative alle attività riprogettate a distanza fino al mese di Giugno 2020 e le attività educative consentite dalle norme nel mese di Luglio.

Nella redazione del Bilancio Sociale 2020, il Consorzio Karabak Sette valuta l'impatto economico e sociale del suo operato, aderendo ai principi della crescita sostenibile e della Responsabilità Sociale d'Impresa verso i propri stakeholders e la comunità di riferimento.

2. I soci

Soci cooperatori	Quota di partecipazione	Valore del capitale
Società Dolce	87,30 %	€ 419.500
Camst	6,24%	€ 30.000
Manutencoop	6,24%	€ 30.000
Eta Beta	0,11%	€ 500
Cadiai	0,11%	€ 500
Totale	100%	€ 480.500

3. La struttura organizzativa

Il Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 6 Maggio 2020 e rimarrà in carica per il triennio 2020-2022 sino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2022.

Il Consiglio di Amministrazione definisce lo stile di *governance* e le linee d'indirizzo al fine del raggiungimento dello scopo e dell'oggetto espressi nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Caterina Segata	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Massimo Francia	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	Luca Scainelli	

Revisore Legale

L'Assemblea dei Soci del 17 Maggio 2019 ha deliberato di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021, nelle persone del Dott. Roberto Picone (Presidente del Collegio Sindacale), del Dott. Claudio Malavasi (Sindaco Effettivo) e del Dott. Gianfranco Tosarelli (Sindaco Effettivo).

4. Mappa delle parti interessate

Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Consorzio Karabak Sette ha sviluppato un articolato sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale.

Di seguito sono riportate le categorie di parti interessate e interlocutori del Consorzio, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività del Consorzio. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività del Consorzio sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con quanto enunciato.

Soci

Utenti

Famiglie

Aziende

Comune

5. I servizi gestiti

Il Consorzio Karabak Sette è titolare della gestione in concessione con il Comune di Ozzano dell'Emilia del Polo dell'Infanzia, situato in Via Maltoni 18 a Ozzano dell'Emilia (BO); al suo interno dispone del nido d'infanzia La Culla, del centro per le famiglie L'Abbraccio e di alcuni servizi relativi alla scuola d'infanzia statale Girotondo.

QUALITÀ

1. Rilevazione soddisfazione utenti

A causa del protrarsi dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, l'attività di rilevazione della qualità del servizio è stata sospesa; verrà ripristinata appena sarà possibile, al fine di raccogliere informazioni significative sulla percezione, da parte degli utenti, della qualità dei servizi erogati al Polo dell'infanzia di Ozzano dell'Emilia.

ATTIVITA' E INIZIATIVE

1. Progetti sviluppati nell'anno

A causa dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 non sono stati realizzati progetti o iniziative al di fuori dell'attività ordinaria.

LAVORO

1. I lavoratori

Il Consorzio Karabak Sette affida la gestione dei servizi del Polo d'infanzia alla cooperativa socia Società Dolce che svolge l'attività per conto del Consorzio e che è responsabile dell'intero processo di erogazione del Servizio.

In modo particolare la gestione delle risorse umane compete alla Cooperativa consorziata, la quale è titolare del rapporto di lavoro con il dipendente e anche della possibilità di svolgere azioni di associamento come da proprio Regolamento Interno e Statuto. Società Dolce, in materia di gestione del personale, garantisce la presenza di procedure specifiche all'interno del proprio sistema di gestione della qualità.

I lavoratori impiegati da Società Dolce nell'anno 2020 sono stati 18. Sono tutte donne: 12 assistenti all'infanzia con funzioni educative e 6 addette all'infanzia con funzioni non educative.

Delle 18 impiegate, 16 sono assunte con contratto a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; 17 sono di cittadinanza italiana e una di cittadinanza europea.

Il Consorzio Karabak Sette si avvale delle altre cooperative socie per la fornitura di servizi esterni come i pasti e le manutenzioni.

2. Formazione dei lavoratori

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, la formazione assume, nel Consorzio Karabak Sette, un ruolo fondamentale. Numerose sono state nell'anno le iniziative formative promosse direttamente dal Consorzio, per il tramite della cooperativa socia Società Dolce, a cui hanno partecipato operatori attivi nei servizi a titolarità del Consorzio.

Nel dettaglio, nell'anno 2020, le ore di formazione erogate alle 18 impiegate sono state 423.

UTILITÀ SOCIALE

1. Utenti seguiti nell'anno

In questa sezione si dà conto degli elementi quantitativi che misurano l'impatto sociale dell'attività del Consorzio Karabak Sette in relazione alla numerosità degli utenti seguiti nell'anno.

Numero di utenti Nidi e servizi per l'infanzia 0-6

1. Nido (n. minori 0-3): 84
2. Servizi educativi pre e post orario nidi: 37
3. Servizi educativi pre e post orario scuola: 46

Numero di utenti Altri servizi

1. Centri estivi: 40

DATI ECONOMICI

1. Risultato netto

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 103.070, mentre l'esercizio 2019 si era chiuso con un utile di Euro 30.314.

2. Conto Economico riclassificato per margini

	31/12/2020	% su Valore della prod.	31/12/2019	% su Valore della prod.
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.437.005	100,0%	1.609.485	100,0%
-Consumi di Materie	1.492	0,1%	638	0,0%
-Spese Generali	820.998	57,1%	1.025.829	63,7%
VALORE AGGIUNTO	614.515	42,8%	583.018	36,2%
-Altri Ricavi	145.056	10,1%	149.354	9,3%
-Costi del Personale	0	0,0%	0	0,0%
-Accantonamenti	57.260	4,0%	57.260	3,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	412.199	28,7%	376.404	23,4%
- Ammortamenti e Svalutazioni	342.478	23,8%	351.714	21,9%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)	69.721	4,9%	24.690	1,5%
+ Altri Ricavi	145.056	10,1%	149.354	9,3%
- Oneri Diversi	7.078	0,5%	29.150	1,8%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	207.699	14,5%	144.894	9,0%
+ Proventi Finanziari	20	0,0%	28	0,0%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)	207.719	14,5%	144.922	9,0%
+ Oneri Finanziari	-99.073	-6,9%	-107.405	-6,7%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	108.646	7,6%	37.517	2,3%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
+ Proventi e oneri straordinari	0	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	108.646	7,6%	37.517	2,3%
-Imposte	5.576	0,4%	7.203	0,4%
REDDITO NETTO	103.070	7,2%	30.314	1,9%

3. Determinazione del Valore Aggiunto

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.437.005	1.609.485
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.291.949	1.460.131
2. Altri ricavi e proventi	145.056	149.354
B) Costi intermedi della produzione	886.828	1.112.877
3. Consumo di materie	1.492	638
4. Costi per servizi	819.220	1.024.248
5. Costi per godimento beni di terzi	1.778	1.581
6. Accantonamenti per rischi	57.260	57.260
7. Oneri diversi di gestione	7.078	29.150
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	550.177	496.608
C) Componenti accessori e straordinari	20	28
8. Saldo gestione accessoria	20	28
9. Saldo componenti straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	550.197	496.636
Ammortamenti	342.478	351.714
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	207.719	144.922

4. Riparto del Valore Aggiunto

	31/12/2020	31/12/2019
A REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	0	0
Personale soci	0	0
Personale dipendente non soci	0	0
B REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.	5.576	7.203
Imposte	5.576	7.203
C REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	99.073	107.405
Oneri finanziari	99.073	107.405
D REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	0
Utili distribuiti	0	0
E REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	103.070	30.314
+/- Riserve	103.070	30.314
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	207.719	144.922

5. Giorni medi di incasso e di pagamento

	31/12/2020	31/12/2019
Giorni medi di incasso	6	56
	31/12/2020	31/12/2019
Giorni medi di pagamento	42	62

MUTUALITA' PREVALENTE

1. Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 sexies del Codice Civile

Il Consorzio si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.291.949	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.492	-	-	
B.7- Costi per servizi	819.220	675.872	82,5 SI	
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si attesta che nello statuto del Consorzio sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

La natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di minori fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Caterina Segata, Presidente